

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 65 Reg. Gen. Data 29/12/2017	OGGETTO: Servizio relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Approvazione piano finanziario e tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018.
--	---

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 08,50 presso il refettorio dell'Istituto Comprensivo "Pascoli - Giovinazzi" in Via Mancini, attesa l'indisponibilità della Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	SCARCIA Palma	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	SPIERTO Pietro	PRESENTE
D'AMBROSIO Antonio	PRESENTE	TANZARELLA Roberto	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TERRUSI Maria	PRESENTE
DI PIPPA Giambattista	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
GIANNICO Stefania	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
NOTARFRANCESCO Rosanna	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Raffaele	PRESENTE		
ROCHIRA Walter	PRESENTE		
SACCHETTO Eugenio	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 17
ASSENTI 0

Assume la presidenza il Sig. CASSANO Annibale, nella sua qualità di Presidente il quale, rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida la seduta ed aperta la discussione sui punti all'o.d.g..

Assiste e partecipa il Sig. MEZZOLLA dott. Antonio in qualità di SEGRETARIO GENERALE,

La seduta è pubblica.

OGGETTO: Servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani. Approvazione piano finanziario e tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018

Il Consiglio Comunale

Premesso che con l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 1.1.2014;

Atteso che il regolamento comunale che disciplina detta imposta è stato approvato con D.C.C. n. 15 del 06.09.2014 e ss.mm.ii.;

Considerato che al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio comunale, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, e che le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al suddetto piano;

Viste le linee guida per l'elaborazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe pubblicate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed il relativo programma per la loro determinazione;

Visto il piano finanziario, di seguito riportato;

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 798.549,03		€ 798.549,03
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 3.508,75		€ 3.508,75
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 26.732,43		€ 26.732,43
CCD – Costi comuni diversi	€ 1.137,54		€ 1.137,54
AC – Altri costi operativi di gestione	€ 106.131,33		€ 106.131,33
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 248.600,89		€ 248.600,89
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 451.058,17	€ 451.058,17
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 1.149.325,63	€ 1.149.325,63
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 1.300.108,85	€ 1.300.108,85
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	€ 0,00
MIUR e PROVENTI STOCCAGGIO RIFIUTI		€ 55.152,62	€ 55.152,62
SOMMANO	€ 1.184.659,97	€ 2.900.492,65	€ 4.030.000,00
	28,25%	71,75%	100,00%
% COPERTURA 2018			100%
PREVISIONE ENTRATA			€ 4.230.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			€ 200.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO			0,00

PRECEDENTE			
ENTRATA TEORICA	€1.194.975,00	€ 3.030.025,00	€ 4.230.000,00
UTENZE DOMESTICHE	€ 830.388,13	€ 1.972.766,25	€ 2.803.154,38
% su totale di colonna	69,49%	65,00%	66,27%
% su totale utenze domestiche	29,62%	70,38%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	€ 364.586,87	€ 1.062.258,75	€ 1.426.845,62
% su totale di colonna	30,51%	35,00%	33,73%
% su totale utenze non domestiche	25,55%	74,45%	100,00%
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017 a novembre			
	Kg	%	
TOTALE R.S.U.	11.463.201	100	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE A CARICO UTENZE	-	0,00%	
UTENZE NON DOMESTICHE	2.903.456		
UTENZE DOMESTICHE	8.559.745		
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,80	
OCCUPANTI NON RESIDENTI	2		
AREA GEOGRAFICA	SUD		
ABITANTI >5000	SI		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2017		
ALIQUOTA E.C.A. 2013	0%		
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%		

Considerato che il costo complessivo del servizio è, pertanto, pari ad € 4.030.000,00, risultante dalla somma dei costi del piano finanziario e della gestione della tariffa al netto di quanto dovuto dalle scuole pubbliche e dei proventi da stoccaggio;

Precisato che, sulla scorta di quanto premesso, si può procedere alla determinazione del costo complessivo del servizio di nettezza urbana ed alla sua copertura integrale mediante la tassa richiesta all'utenza, come di seguito specificato:

Rilevato che dalla predisposizione del piano finanziario i costi da distribuire ammontano ad € 1.184.659,97 per i costi fissi ed a € 2.900.492,65 per i costi variabili;

Ritenuto di applicare i coefficienti Ka previsti dal DPR 158/1999 per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche, e cioè:

Ka

Famiglie di 1 componente	0,81
Famiglie di 2 componenti	0,94
Famiglie di 3 componenti	1,02
Famiglie di 4 componenti	1,09
Famiglie di 5 componenti	1,10
Famiglie di 6 o più componenti	1,06

Ritenuto opportuno stabilire che ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999, si debba prendere il valore così come determinato dal prospetto di calcolo distribuito dal Ministero delle finanze, e cioè:

Determinazione Kb utenze domestiche distribuzione parte variabile

n.	Kb min	Kb max	Kb applicato
01	0.60	1.00	1.0
02	1.40	1.80	1.80
03	1.80	2.30	2.10
04	2.20	3.00	2.30
05	2.90	3.60	3.00
06 ed oltre	3.40	4.10	3.50

Determinazione Kc utenze non domestiche distribuzione parte fissa

	Min	Max	Appl.
1 Musei, biblioteche, scuole, assoc.ni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,60
2 Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,44
3 Autorimesse-magazzini senza vendita diretta	0,36	0,44	0,41
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,71
5 Stabilimenti balneari - arenili	0,35	0,59	0,56
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,54
7 Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,38
8 Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,05
9 Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,06
10 Ospedali	0,86	1,43	1,40
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,14
12 Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,76
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	1,10
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,47
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,88
16 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,47
17 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,01
18 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,35
19 Attività industriali	0,33	0,94	0,91
20 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,89
21 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	9,00
22 Bar, caffè e pasticcerie	2,56	7,36	7,26
23 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,41
24 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	8,00
25 Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,50
26 Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	8,21
27 Discoteche, night club	0,77	1,91	1,88
28 Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,64

Determinazione Kd utenze non domestiche distribuzione parte variabile

	Min	Max	Appl.
1 Musei, biblioteche, scuole, assoc.ni, luoghi di culto	4,00	5,50	5,30
2 Cinematografi e teatri	2,90	4,12	4,00
3 Autorimesse-magazzini senza vendita diretta	3,20	3,90	3,70
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	6,35

5	Stabilimenti balneari - arenili	3,10	5,20	5,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	4,84
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	12,00
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	9,30
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	8,56
10	Ospedali	7,55	12,60	12,40
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	10,10
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	6,73
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	9,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	13,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	7,80
16	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	13,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	9,00
18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	11,90
19	Attività industriali	2,90	8,25	8,00
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	8,00
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	40,00
22	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	40,00
23	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	21,20
24	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	50,00
25	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,50
26	Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	70,00
27	Discoteche, night club	6,80	16,80	16,60
28	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	14,50

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento, per gli utenti che occupano o detengono temporaneamente locali o aree pubbliche la tariffa giornaliera è determinata per la quota fissa in relazione alla tariffa attribuita alla categoria contenente voci corrispondenti di uso, per unità di superficie maggiorata del 50% e rapportata a giorno, per la parte variabile in relazione alla tariffa attribuita alla categoria contenente voci corrispondenti d'uso, per unità di superficie maggiorata del 50% e rapportata a giorno;

Rilevato che le entrate derivanti dalla riscossione del tributo costituiscono parte integrante delle entrate tributarie del Comune, da evidenziare nel bilancio comunale così come le spese sostenute per l'esecuzione del servizio;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Considerato che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 primo comma del D.L. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, che ha modificato l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in relazione alle entrate derivanti dal tributo;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito al piano finanziario Tari, allegato al presente provvedimento;

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....*omissis*.....

Udito l'esito della votazione, resa per alzata di mano, il cui esito è accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 17

Votanti: 17

Astenuti: --
Favorevoli: 13
Contrari: 04 (D'Ambrosio, De Bellis, Di Pippa, Rochira R.)

D E L I B E R A

- a) di approvare il piano finanziario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2018 comportante un costo complessivo di € 4.030.000;
- b) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, la base di calcolo delle tariffe per le utenze domestiche e le utenze non domestiche per l'anno 2018 della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 4.030.000, così come risultante dal prospetto in premessa;
- c) di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) per l'anno 2018, così come indicate negli allegati A) e B);

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, resa per alzata di mano, il cui esito è accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 17
Votanti: 17
Astenuti: --
Favorevoli: 13
Contrari: 04 (D'Ambrosio, De Bellis, Di Pippa, Rochira R.)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "tributo comunale sui rifiuti" anno 2018, il tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani.

Il piano finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dal DPR 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi.

Di conseguenza il Piano finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio, e dividerli in costi fissi e variabili, sulla scorta dei criteri determinati dal DPR 158/1999, ma prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti.

Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

1. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrebbe raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirebbe all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

2. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la raccolta differenziata.

Il servizio di raccolta e trasporto per l'anno 2017 è stato gestito dall'ATI "Area Sud di Milano e Er.Cav Srl di Cellamare" che conferiscono i rifiuti presso la discarica di Massafra.

3. Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Relazione al piano finanziario

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi.

Il comune di Castellaneta conta al 01.01.2017 **n. 17.095** abitanti.

Nel corso dell'anno 2017, sino al mese di novembre, il Comune di Castellaneta è stato in grado di raccogliere in modo differenziato **3.468.321 kg** di rifiuti solidi urbani, pari al 30,26% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 69,74% corrispondente a **kg 7.994.880** è stata smaltita in modo indifferenziato.

Analisi dei costi relativi al servizio finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale adottato dell'Ente sono stati valutati i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;

b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

a) **CG => Costi operativi di gestione**

b) **CC => Costi comuni**

c) **CK => Costo d'uso capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

a) COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana, suddivisi in:

CG = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = € 798.549,03 (costo di spazzamento e lavaggio strade)

CRT = € 451.058,17 (costi di raccolta e trasporto)

CTS = € 1.149.325,63 (costi di trattamento e smaltimento)

CRD = € 1.300.108,85 (costi di raccolta e trasporto differenziata)

AC = € 106.131,33 (altri costi)

TOTALE € 3.805.173,01

b) COSTI COMUNI (CC)

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = € 3.508,75 (costi amministrativi e di accertamento riscossione e contenzioso)

CGG = € 26.732,43 (costi generali di gestione)

CCD = € 1.137,54

TOTALE € 31.378,72

c) COSTO D'USO CAPITALE (CK)

TOTALE € 248.600,89

TOTALE GENERALE DEI COSTI € 4.085.152,62

CONTRIBUTO SCUOLE STATALI

MIUR € 15.152,62 (a detrarre)

PROVENTI DA STOCCAGGIO € 40.000 (a detrarre)

TOTALE PER CALCOLO TARIFFE € 4.030.000,00

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) **FISSI: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK**

b) **VARIABILI: CRT + CTS + CRD + CTR**

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuti.

COSTI FISSI:

CSL : € 798.549,03

CARC : € 3.508,75

CGG: € 26.732,43

CCD: € 1.137,54

CK: € 248.600,89

AC: € 106.131,33

TOTALE COSTI FISSI € 1.184.659,97

COSTI VARIABILI:

CRT : € 451.058,17

CTS: € 1.149.325,63

CRD: € 1.300.108,85

CTR: ==

TOTALE COSTI VARIABILI € 2.900.492,65

**TOTALE COMPLESSIVO DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
€ 4.085.152,62**

CONTRIBUTO SCUOLE STATALI MIUR a detrarre € 15.152,62
PROVENTI DA STOCCAGGIO a detrarre € 40.000,00

TOTALE DEI COSTI PARI AL 100% DEL GETTITO PRESUNTO TARI € 4.030.000,00

CONFIGURAZIONE DATI PER CALCOLO DELLE TARIFFE

Popolazione abitanti 17.095

Quantità Totale rifiuti prodotti a novembre 2017 Kg. **11.463.201** di cui:

- Indifferenziata Kg. **7.994.880**
- Differenziata Kg. **3.468.321**

Quantità Totale rifiuti utenze domestiche a novembre 2017 Kg. 8.559.745

Quantità Totale rifiuti utenze non domestiche a novembre 2017 Kg. 2.903.456

Il Responsabile della VIII area
Dott. Paolo Larizza



Il responsabile *ad interim* dell'area fiscalità locale
Dott. ssa Francesca Capriulo



UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famiglitari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	1.948	168.536,00	17,1%	86,5	0,81	97,230416	0,596014	51,57	97,23	97,23	148,80
Famiglie di 2 componenti	6.620	591.348,00	58,0%	89,3	0,94	1,00	0,691671	61,79	175,01	87,51	236,80
Famiglie di 3 componenti	1.295	127.242,00	11,3%	98,3	1,02	2,10	0,750537	73,75	204,18	68,06	277,93
Famiglie di 4 componenti	1.186	117.799,00	10,4%	99,3	1,09	2,20	0,802044	79,66	213,91	53,48	293,57
Famiglie di 5 componenti	295	29.860,00	2,6%	101,2	1,10	2,90	0,809402	81,93	281,97	56,39	363,90
Famiglie di 6 o più componenti	71	6.902,00	0,6%	97,2	1,06	3,40	0,779969	75,82	330,58	55,10	406,41
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Superfici domestiche accessorie	3.941	125.263,00	25,7%	31,8	1,10	0,00	0,809402	25,73	-	-	25,73
Totale (escluso pertinenze)	11.415	1.041.687,00	100%	91,3		Media	0,738273		Media	69,63	

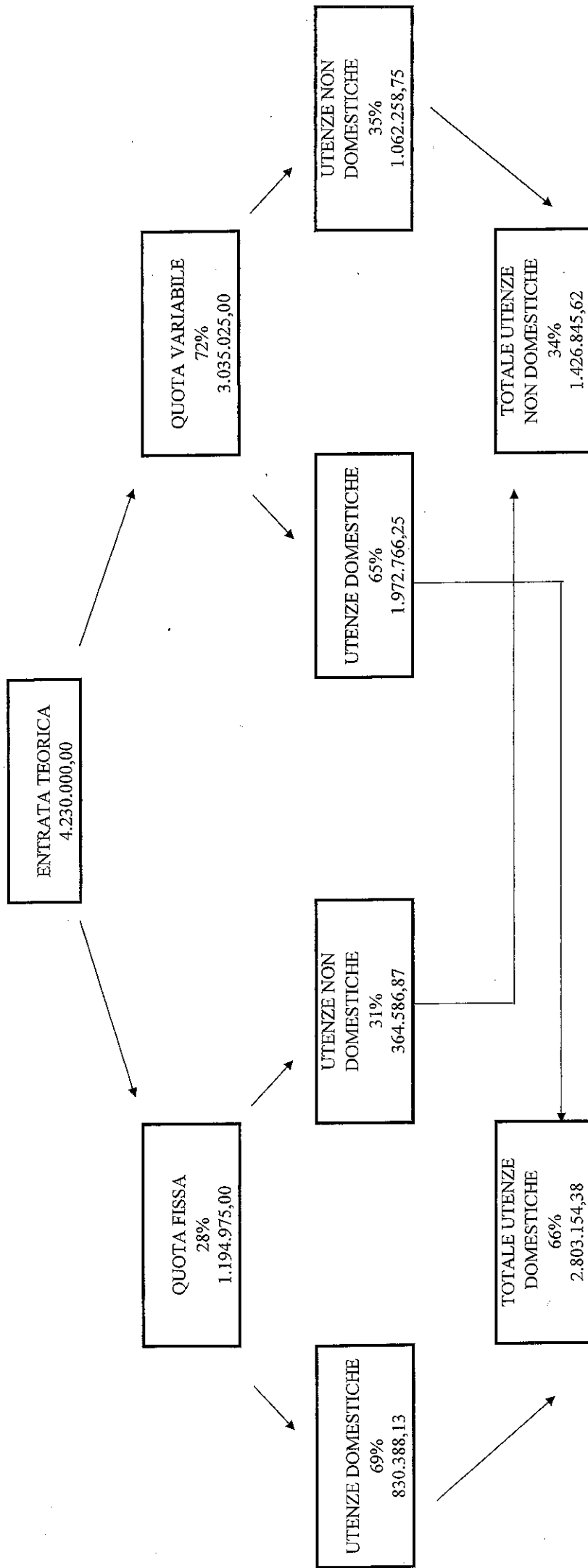
UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria		Superficie totale categoria	Kc		Coef	Kd	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
	n	m ²		Coef	SUD					
1 Musei, biblioteche, scuole, assoc.ni, luoghi di culto	67	21.790,00	max	0,63	max	5,50	0,557137	1,609784	2,166922	
2 Cinematografi e teatri	1	900,00	max	0,47	max	4,12	0,415642	1,205875	1,621517	
3 Autorimesse-magazzini senza vendita diretta	84	14.505,00	max	0,44	max	3,90	0,389112	1,141483	1,530595	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	13	31.309,00	max	0,74	max	6,55	0,654415	1,917107	2,571522	
5 Stabilimenti balneari	25	45.114,00	max	0,59	max	5,20	0,521764	1,521978	2,043741	
6 Esposizioni, autosaloni	19	2.610,00	max	0,57	max	5,04	0,504077	1,475148	1,979224	
7 Alberghi con ristorante	9	16.345,00	max	1,41	max	12,45	1,246926	3,643966	4,890893	
8 Alberghi senza ristorante	10	17.374,00	max	1,08	max	9,50	0,955093	2,780537	3,735629	
9 Case di cura e riposo	6	1.146,00	max	1,09	max	9,62	0,963936	2,815659	3,779595	
10 Ospedali	3	34.630,00	max	1,43	max	12,60	1,264613	3,687870	4,952483	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	216	18.094,00	max	1,17	max	10,30	1,034684	3,014687	4,049371	
12 Banche ed istituti di credito	6	1.148,00	max	0,79	max	6,93	0,698632	2,028328	2,726961	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli										
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	191	18.548,00	max	1,13	max	9,90	0,999310	2,897612	3,896922	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	42	2.498,00	max	1,50	max	13,22	1,326517	3,869336	5,195854	
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	0,91	max	8,00	0,804754	2,341305	3,146258	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	-	-	max	1,67	max	14,69	1,476856	4,299588	5,776444	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	4.816,00	max	1,50	max	13,21	1,326517	3,866409	5,192927	
19 Carrozeria, autofficina, elettrauto	50	6.603,00	max	1,04	max	9,11	0,919719	2,666388	3,586107	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	36	8.526,00	max	1,38	max	12,10	1,220396	3,541526	4,761922	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	10	4.797,00	max	0,94	max	8,25	0,831284	2,414677	3,245961	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-	-	max	0,92	max	8,11	0,813597	2,373700	3,187298	
23 Mense, birrerie, amburgherie	56	18.442,00	min	3,40	min	29,93	3,006773	8,760154	11,766927	
24 Bar, caffè, pasticceria	-	-	min	2,55	min	22,40	2,255080	6,556215	8,811292	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	68	7.168,00	min	2,56	min	22,50	2,263923	6,585482	8,849405	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	95	11.570,00	max	2,44	max	21,50	2,157802	6,292793	8,450595	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	max	2,45	max	21,55	2,166645	6,307428	8,474073	
28 Ipermercati di generi misti	27	9.396,00	min	4,42	min	38,93	3,908805	11,394347	15,303151	
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	max	2,73	max	23,98	2,414262	7,018660	9,432922	
30 Discoteche, night club	9	10.428,00	med	5,80	min	29,50	5,124779	8,634298	13,759077	
31 Ulteriore categ. prevista dal regolamento comunale	-	-	max	1,91	max	16,80	1,689099	4,917160	6,606258	
Totale	1.085	307.757,00	ad hoc	0,00	ad hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	

Comune di CASTELLANETA

0

#VALORE!





COMUNE DI CASTELLANETA
UFFICIO PROTOCOLLO

22 DIC. 2017

Prot. N. 29931

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Collegio dei Revisori dei Conti

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 800122507

Oggetto: Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani. Approvazione piano finanziario e tariffe per le utenze domestiche e non domestiche (TARI) anno 2018"

Il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI

- la proposta di deliberazione di C.C.;
- la Legge 147/2013;
- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001;
- il D.L. n. 16/2014 convertito in Legge n. 68/2014;
- D.P.R. 158/1999;
- il D.L. 47/2014 convertito in Legge n. 80/2014;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- D.M. del 18/07/2014;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera C.C. n.15 del 6 settembre 2014 e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili del Servizio;

ESPRIME

parere favorevole per quanto di propria competenza.

22 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Paolo Carluccio (Presidente)

Dott. Lorenzo Schirinzi (Sindaco Revisore)

Rag. Angelo Fanizzi (Sindaco Revisore)



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

22 dicembre 2017

File : C:/Documents and Settings/Galli/dikeTmpdir/Parere TARI 2018.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/12/2017 12.09.05 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ANGELO FANIZZI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : FNZNGL65M08C134D
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 16363635
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 26/01/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 26/01/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 22/12/2017 11.16.13 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/12/2017 12.09.05 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LORENZO SCHIRINZI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : SCHLNZ64L25C448D
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 15760015
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 07/07/2016 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 07/07/2019 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 22/12/2017 10.45.10 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LUIGI PAOLO CARLUCCIO
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : CRLLPL63B27E815V
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 14636200
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 04/08/2015 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 03/08/2018 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 22/12/2017 10.56.59 (UTC Time)

Esito Verifica : Marca sulla Firma OK Data Marca: 22/12/2017 10.56.57 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ICEDTS01201711
Ente Certificatore : InfoCert Qualified Time Stamping Authority 2
Stato : IT
Organizzazione : INFOCERT SPA
Unità Organizzativa : TSA
Certificato Sottoscrizione : NO
Validità Cert dal: : 07/11/2017 08.19.59 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 07/11/2020 00.00.00 (UTC Time)
Marca di: : CARLUCCIO LUIGI PAOLO

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Servizio relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Approvazione piano finanziario e tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Come dicevi tu, come atti propedeutici al bilancio di previsione c'è ovviamente da approvare, rispetto al servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, c'è da approvare il piano finanziario, le tariffe, sia per le utenze domestiche e quelle non domestiche per il 2018. Sostanzialmente non ci sono grosse variazioni dall'anno precedente per ciò che attiene l'impostazione del piano. Nel senso che c'è la suddivisione fra utenze domestiche e non domestiche e una ripartizione 70/30 dell'importo, quindi gravano un 70% su quelle domestiche, circa il 30% su quelle non domestiche.

Come ben sappiamo c'è una quota fissa ed una variabile. Quella fissa legata alla grandezza dell'immobile, quella variabile legata al numero, invece, dei componenti del nucleo familiare, quindi le persone che vivono in quell'immobile e sostanzialmente siamo leggermente scesi rispetto all'anno precedente, quindi € 100.000 in meno abbiamo previsto nel 2018 rispetto al 2017, ma anche nel 2017 abbiamo risparmiato rispetto al 2016.

Come previsioni noi abbiamo previsto € 100.000 in meno per il 2018, fermo restando che auspichiamo che ci siano ulteriori notizie positive, nel senso che possano ulteriormente scendere questi importi. Fermo restando che è una fase assolutamente di transizione, perchè finalmente abbiamo ottenuto tutte le certificazioni necessarie dei vari Enti per la messa in esercizio del centro comunale di raccolta di Castellaneta Marina, perchè per fare la differenziata è assolutamente indispensabile che ci sia un centro comunale funzionante, a Castellaneta, o meglio, Castellaneta come paese, necessita di due centri comunali di raccolta, quello nella marina che finalmente può entrare in esercizio, può entrare in funzione e un altro a Castellaneta paese.

Non più tardi di ieri è stata trasmessa alla Regione Puglia una richiesta di finanziamento, abbiamo candidato un progetto per realizzare un centro comunale di raccolta, questa volta in paese, all'ingresso del paese e ci auguriamo, l'importo dovrebbe essere di € 300.000, abbiamo approvato il progetto in Giunta, ieri abbiamo trasmesso tutto a Bari, c'auguriamo che anche questa nostra richiesta possa essere accolta dalla Regione ma siamo molto, molto fiduciosi. Quindi dovremmo, anche a Castellaneta, ottenere questa importante possibilità, quella di realizzare un centro comunale di raccolta anche a Castellaneta, che non può che fare altro che beneficiare, agevolare la raccolta differenziata, l'aumento delle percentuali, fermo restando che comunque stiamo andando avanti, quindi siamo a novembre ad un buon 46%, dobbiamo proporci l'obiettivo, famoso obiettivo, speriamo, è abbastanza ambizioso ma dovremmo farcela, del 65% almeno per il 2018.

Questa è una sfida che tutti quanti dobbiamo cercare di vincere, perchè con il raggiungimento del 65%, oltre a scongiurare definitivamente il pagamento dell'ecotassa, che anche per il 2017 è stato scongiurato, quindi per svariati anni il Comune di Castellaneta non sta pagando l'ecotassa. C'è una percentuale in costante aumento ma attestandoci al 65% più 1, entriamo in un altro range, quindi sostanzialmente potremmo anche aspirare a rientrare nel circuito dei Comuni ricicloni. Quindi, c'è tutto un percorso da



fare che nonostante le difficoltà che stiamo incontrando legate a vicende relative alle aziende, che grazie a Dio da noi non dipendono e ciò nonostante, noi dobbiamo continuare in questo percorso, aspettando anche si riesca ad avere una rimodulazione complessiva del servizio, che non deve riguardare il solo Comune di Castellana ma deve riguardare più Comuni. Sperando che l'ARO, che è commissariato, quindi è la Regione che sta gestendo tutto, che l'ARO possa fare quanto prima una gara, sollevandoci da una serie di responsabilità, ce l'auguriamo fortemente, quindi l'ARO possa finalmente fare una gara e impostare un servizio che non deve essere il servizio per Castellana ma deve essere un servizio di bacino che vede, quindi, tutti i Comuni messi insieme nello stesso ARO, al fine, quindi, di riuscire ad ottimizzare anche i costi e riuscire a garantire un servizio che sia quanto migliore possibile. Questo è il percorso che stiamo facendo sui rifiuti, fermo restando che l'approvazione di questo piano è atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione e rispetto a quello che ha detto Annibale, mi riservo di esprimere parole all'atto, quindi al DUP e al bilancio, perchè credo che vada fatto un'ulteriore riflessione su quel tema. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Dobbiamo dire che qui ci stiamo riferendo soltanto al 2017, il 2018 non c'entra niente, sono i dati relativi all'anno in corso. Anno in corso che comunque mantiene un sistema molto scadente e costoso. Perchè scadente e costoso? Perchè la sperimentazione praticamente va avanti da 18 mesi, non è una sperimentazione che comincia oggi, quindi dobbiamo vedere di raggiungere risultati nell'arco del tempo. Da contratto era già previsto che dopo 90 giorni l'azienda incaricata che percepisce il canone per intero, parliamo di 2 milioni e 900 mila euro all'anno, avrebbe dovuto già raggiungere il 65%, anzi, addirittura il 70%. Da contratto, non perchè lo sto inventando io.

Quest'anno ha il costo è leggermente inferiore ma perchè che anche la popolazione è leggermente inferiore rispetto all'anno scorso. Castellana sta arrivando a scendere sotto i 17.000 abitanti, siamo 17.095, l'anno scorso eravamo un centinaio in più, quindi, qualche decina di migliaia di euro la giustificiamo in questa maniera.

Il risultato eccellente del 30% o del 46% per un mese, 30% annuale, è un risultato che se fosse stato mantenuto con la raccolta stradale, cioè con i cassonetti, sicuramente sarebbe stato positivo ma così, con la raccolta porta a porta, con i costi della raccolta porta a porta è un risultato assolutamente scadente. Scadente sia per la previsione di Legge del 65% ma per quanto riguarda già il contratto che fa la ditta. Quindi, una ditta che vince una gara d'appalto garantendo determinati livelli quantitativi e qualitativi, non può rimanere al di sotto della metà di quanto previsto. Costoso, perchè si continua a pagare per prestazioni non rese. Questo lo diciamo da anni. Soltanto raggiungendo il livello del 60%, non del 65 o del 70, noi quest'anno avremmo risparmiato almeno € 700.000, perchè mantenendo il 30% di raccolta differenziata, non solo non si riesce a vendere il prodotto differenziato ma noi continuiamo a portare in discarica, evitando l'ecotassa perchè la Regione l'ha evitata, portiamo in discarica ancora migliaia di tonnellate. Ne abbiamo portato 8.000 quest'anno, se avessimo raggiunto il 60% ne avremmo portato, per esempio, 5.000, 4.000, risparmiando ben € 150.000 a tonnellata. Tra i soldi non incassati dalla vendita dell'indifferenziato e i soldi pagati in più alla ditta CISA dello smaltimento dei rifiuti normali, cioè, indifferenziati, noi abbiamo speso € 700.000 in più all'anno.

Io non so per quale motivo dobbiamo essere orgogliosi del risultato raggiunto. Questo è un risultato



assolutamente negativo. In più, dopo anni di esperienza con la ditta Avvenire, per un contratto che il Sindaco ha sempre criticato, criticava l'ex Assessore che l'aveva stipulato, Consigliere nella scorsa legislatura, per non aver messo la raccolta degli aghi di pino nel contratto della ditta Avvenire, ci ritroviamo ancora oggi, dopo anni di esperienza negativa, dopo 13 anni, a pagare nuovamente un servizio che doveva essere già previsto in contratto. Quindi, oltre alle spese del contratto, che paghiamo alla ditta ERCAV, noi continuiamo a pagare la raccolta degli aghi di pino ad una seconda ditta. Paghiamo ancora, fitto dei cassoni per riporre gli sfalci di potatura e paghiamo anche per il conferimento dei rifiuti ingombranti, quindi abbiamo ulteriori € 200.000 che dovevano quantomeno essere previste in un contratto fatto dopo 13 anni e dopo notevole esperienza anche su consigli dati da chi il contratto lo ha analizzato più e più volte.

Quindi, io non vedo assolutamente quale sia la soddisfazione dell'Amministrazione nel pagare € 4.230.000 per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi a Castellaneta. È una percentuale bassissima ed è un servizio super costoso, che non può assolutamente trovare la soddisfazione dell'Amministrazione e conseguentemente della cittadinanza.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

Consigliere Agostino DE BELLIS

A questo punto, se non c'è discussione, io propongo un emendamento alla tariffa TARI. Come dicevo, premesso che a Castellaneta ci sono molti appartamenti vuoti per diversi mesi all'anno, nel centro storico, in contrada Montecamplo e soprattutto a Castellaneta Marina, in quanto notoriamente seconde case.

Visto che i proprietari di queste seconde case pagano già la TARI al 100% nel Comune di residenza per la loro residenza abituale; la maggior parte delle case in questione, tra l'altro, è di proprietà di residenti nel Comune di Castellaneta, si propone di ridurre la tariffa TARI del 30% per le seconde case, a condizione che le case non siano occupate da terzi, cioè, case non affittate. I proprietari devono essere in grado di mostrare l'avvenuto pagamento della TARI al 100% nel Comune di residenza.

Questo perchè? Perchè noi abbiamo il fenomeno positivo, chiaramente, Castellaneta Marina, con 3, 4.000 abitazioni che sono seconde case, se una persona vive la seconda casa solamente un mese all'anno, due mesi all'anno e paga già la tassa rifiuti al 100% nell'abitazione dove vive per tutto il resto dell'anno, per quale motivo deve essere costretto a pagare la tariffa al 100% anche nella seconda abitazione. La percentuale del 30% sarebbe una cifra esigua e vi ho dimostrato prima come basterebbe far rispettare il contratto alla ditta che effettua la raccolta e il conferimento in discarica per trovare la cifra che andrebbe a compensare facilmente quella che è la riduzione prevista con il 30%.

PRESIDENTE

Segretario, io rimango un po' scettico su questo emendamento, perchè bisognerebbe almeno avere i pareri dei tecnici per poterlo poi formulare.

SEGRETARIO GENERALE

Si tratta di un emendamento che dovrebbe andare a modificare anche il Regolamento della TARI, per cui non mi sembra proprio la sede.

SINDACO

Segretario, scusi, i rudimenti del funzionamento del Comune, questa è una modifica regolamentare, c'è



il Regolamento IUC che va modificato per fare questa cosa. Punto uno.

Punto due, lo dico non per fare il professore saccente ma per capire, posso capire dal neofita ma da chi sta da un po' di anni in Consiglio non lo so. Non hai ancora capito che devi proporre una modifica al Regolamento, non lo devi proporre il giorno di approvazione del piano finanziario della TARI. Si chiama Regolamento IUC, che va modificato, che dice chi paga, chi non paga, quali percentuali paga. Quindi, va fatta una modifica regolamentare. Punto uno.

Punto due. Se devi proporre l'emendamento, in tutto quella che è materia di bilancio, sai che devono essere acquisiti dei pareri, perchè andare a modificare il piano finanziario della TARI significa modificare il bilancio, che è la delibera immediatamente successiva. Per modificare il bilancio devi riacquisire tutti i pareri dei Revisori e quant'altro.

Il punto qual è? Se hai fatto questa proposta, ben sapendo, mi auguro che tu sappia che c'è bisogno di modificare il Regolamento solo perchè te lo hanno chiesto 50 cittadini come l'hanno chiesto a me, e hai fatto vedere che hai fatto la proposta, passa, se veramente la vuoi portare avanti, ti ho spiegato la terza volta consecutiva che devi seguire un altro percorso, che si chiama: modifica al Regolamento.

Quand'anche fossimo tutti d'accordo, oggi non si può modificare. Dobbiamo convocare un altro Consiglio, con un punto all'ordine del giorno che si chiama: modifica al Regolamento IUC e va portata quella modifica.

Consigliere Agostino DE BELLIS

L'avevo proposto anche in Commissione l'anno scorso ed è stato bocciato, adesso io lo propongo. Va bene il percorso che tu hai detto, convochiamo un Consiglio Comunale e facciamo la variazione, se siamo d'accordo chiaramente, che sia legittima come proposta.

SINDACO

L'emendamento lo ritiri perchè capisci che è impraticabile o sto sbagliando qualcosa?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Con l'impegno di fare un Consiglio Comunale (...).

SINDACO

Con nessun impegno, devi fare tu la richiesta e si fa. Perchè io ti dico pure la mia, su questo punto dobbiamo approfondirlo, perchè ci sono tanti che le case, seppur non regolarmente, le fittano tutto l'anno e producono rifiuti.

Caro Agostino, questi, ripeto, non ti ho detto che sono contrario, ho detto che è necessario approfondire ma questi interventi spot, sapendo che non si può fare, un po' mi insospettiscono. Tu hai gli strumenti per chiedere la convocazione del Consiglio Comunale. Tu stai in Commissione, puoi portare i punti in Commissione. Tu hai tutte le possibilità (...).

Consigliere Agostino DE BELLIS

Non sono più nella stessa Commissione ormai.

SINDACO

Puoi chiedere la convocazione della conferenza dei capigruppo, puoi scrivere, poi ti faccio un elenco, ci sono diverse cose che tu puoi, istituti, strumenti che tu puoi attivare, se lo vuoi fare. Presentare un



emendamento irricevibile, lo capisco da chi da due mesi in Consiglio, non lo capisco da chi sta da 4, 5 anni.

Mi nasce il dubbio che sia un fatto strumentale, perchè qualcuno che magari ieri te lo ha sollecitato (...).

Consigliere Agostino DE BELLIS

Questa è una cosa che va avanti da anni, perchè l'ho già presentata in Commissione.

PRESIDENTE

..ritiri la proposta?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Bocciamo la proposta e poi vediamo cosa facciamo.

PRESIDENTE

È irricevibile. Se tu mantieni la proposta io devo porla ai voti. Mantieni la proposta?

SINDACO

Si presenta un emendamento se è un atto di indirizzo; se è una cosa che non serve a niente facciamone quanto ne vogliamo; se dobbiamo fare una cosa seria, dobbiamo, caro Agostino, un emendamento in punta di diritto, tu devi scriverlo, devi acquisire i pareri, devi andare dal Segretario Comunale dici: acquisisco i pareri, tuo, per la ricevibilità del Segretario, della Capriulo perchè parliamo di un minimo di incidenza finanziaria (vuole essere una battuta), dobbiamo andare dai Revisori. Quindi oggi tecnicamente è irricevibile. Sto riuscendo a spiegare la differenza fra volontà politica e ricevibilità tecnica?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Possiamo anche fare, se va bene, che l'emendamento viene ritirato per quanto non nei tempi giusti ma con l'impegno dell'Amministrazione di rivedere, quindi resta al 100% anche per chi abita soltanto per un mese.

PRESIDENTE

Viene ritirato. Per dichiarazione di voto.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Sulla base delle cose che ho premesso, come ha fatto già lo scorso anno il Sindaco promettendo una diminuzione della TARI, rimandandola a questo anno qui, con l'estensione a tutta la cittadinanza per la raccolta differenziata con sistema porta a porta spinto, la cosiddetta tariffa puntuale, appare ancora una volta non autentica, cioè non veritiera.

In effetti, la tariffa che noi andremo a pagare, che la cittadinanza andrà a pagare, è identica a quella dell'anno scorso. Quindi, nonostante l'impegno che c'è stato da parte della cittadinanza alla raccolta differenziata, la cifra che noi andremo a pagare sarà identica, quindi il beneficio non c'è stato assolutamente. Sembra un ennesima presa in giro per i cittadini sono costretti anche quest'anno a pagare delle cifre eccessive per un disservizio reso. Quindi il mio voto è assolutamente negativo.

PRESIDENTE

Prego D'Ambrosio.



Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Non posso che condividere pienamente il lavoro fatto da Agostino, perchè qua si dice sempre che dobbiamo aspettare che la raccolta vada a pieno regime, però noi l'azienda la paghiamo a pieno regime dal primo giorno, quindi la dichiarazione di voto è negativa ovviamente.

PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Giambattista DI PIPPA.

Annuncio il mio voto contrario essendo perfettamente e pienamente d'accordo con gli interventi che mi hanno preceduto di Agostino, del Consigliere De Bellis e del Consigliere D'Ambrosio, nonostante la raccolta differenziata. Io ogni qualvolta che ormai, in media ogni due giorni leggo sui giornali: boom della raccolta differenziata, un successo, strepitosi. A me sinceramente mi viene da ridere, perchè siamo in ritardo di 20 anni sull'attuazione della raccolta differenziata, però conosciamo bene la lentezza di questo Comune da tanti anni e anche quando vengono raggiunti obiettivi al momento minimo, si grida al successo e ogni tre giorni ci sono articoli di giornali sul boom della raccolta differenziata che a Castellaneta ma la tariffa resta sempre la stessa. Come dicevano i Consiglieri che mi hanno preceduto, successo però la tariffa resta la stessa, nonostante paghiamo da anni la ditta per fare la raccolta differenziata. Raccolta differenziata che non ha mai raggiunto livelli e obiettivi accettabili.

Il mio voto è contrario, poi magari durante la discussione sul bilancio di previsione farò qualche domanda al dirigente, perchè vorrei capire delle entrate poi effettivamente quando viene riscosso per quanto riguarda la TARI. Voto contrario.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione del quarto punto: *"Servizio relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Approvazione piano finanziario e tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018"*, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

4 contrari. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

13 favorevoli, contrari 4. Passiamo alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to CASSANO dott. Annibale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune



IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. Antonio

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno **2 GEN. 2018** e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al **27 GEN. 2018**

(Prot. n. del).

Addì **2 GEN. 2018**

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

'ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. Antonio

- - Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. Antonio